

Vacanze in Campania: problemi gravi ma anche novità positive

Tornano gli stranieri nella «nuova» Napoli

Rispetto allo scorso anno sono circa 45 mila le presenze in più. Molti turisti preferiscono soggiornare in città anziché nelle isole.

La Napoli del sole, del mare (anche se inquinato), dei quartieri popolari, la Napoli di Marechiaro, di Posillipo e di Spaccanapoli; ma non solo la Napoli «nuova», quella che ha fatto tanto parlare di sé in questi ultimi mesi, quella dei palazzi abusivi abbattuti, quella delle operazioni «Napoli pulita» o «Napoli scuola aperta», quella di Valenzi, insomma, è stata riscoperta dai turisti.



Tra tutti questi turisti la maggioranza è ovviamente fatta di tedeschi, favoriti, più di tutti, dal cambio della moneta. Ed è chiaro che il calo della lira, unitamente al «nuovo» fascino di Napoli sono le ragioni principali di questa ripresa del turismo. Le cifre che abbiamo riportato si riferiscono, comunque, solo al turismo straniero mentre non è stato ancora possibile rilevare quanti sono gli italiani e non certo pochi — che hanno deciso di trascorrere a Napoli e dintorni le loro vacanze.

Ma dove vanno tutti questi turisti? Quali sono le mete preferite delle loro escursioni, delle loro passeggiate? Escludendo le mete obbligate: le isole, la costiera, la zona archeologica e così via, cerchiamo di seguire i turisti nei loro itinerari cittadini. I luoghi caratteristici preferiti — secondo quanto è sta-

Si rifaranno le analisi sul litorale casertano

A colloquio con l'assessore regionale alla Sanità - L'aggravarsi dell'inquinamento è stato provocato dalle abbondanti piogge di questi giorni - Il problema dei Regi Lagni

«Saranno rifatte le analisi sul litorale di Mondragone e di Castelvolturno». Questo ha assicurato Silvio Pavia, assessore regionale alla Sanità. «Ho dato disposizioni in tal senso — aggiunge — perché tutti (operatori turistici e villeggianti) hanno diritto ad essere tutelati fino in fondo». C'è più di un indizio, tuttavia, che lascia intendere come l'inquinamento verificatosi lungo il litorale casertano sia dovuto ad eccezionali condizioni atmosferiche. Gli esperti da noi interpellati indicano nei Regi Lagni i principali colpevoli di un aumento così grande di colibatteri nelle acque marine di Castelvolturno e Mondragone. Si sarebbe, per cui, verificato questo fenomeno: in seguito alle abbondanti piogge del mese di luglio, che hanno colpito l'area Nolano, la portata di acqua, putrida, dei canali borbonici (originariamente erano dei canali per l'irrigazione agricola ora riassegnata ai canali fognari) è aumentata, provocando anche un rimescolamento del limo che normalmente è destinato a depositarsi nel fondo. Questa grande massa di acqua inquinata si è riversata in mare, appunto nel litorale casertano, dove esiste la foce dei Regi Lagni e in conseguenza delle mareggiate, non è potuta defluire al largo, restando nelle prossimità delle coste. Questo spiegherebbe come mai si sia verificato questo straordinario aumento della presenza colibatterica nelle acque marine di Mondragone e Castelvolturno.

Ma il litorale di Castelvolturno e di Mondragone non può aspettare tanto, si deve compiere dei lavori che possano almeno ridurre l'inquinamento fino al completamento dell'impianto di depurazione. Da qualche parte a questo proposito è stata proposta la costruzione di due dighe ai lati dei Regi Lagni le quali dovrebbero incanalare le acque in eccesso verso il mare aperto. Un'altra soluzione potrebbe essere quella di costruire una condotta (a questo proposito esiste una tecnica che impiega tubi flessibili) che avrebbe la funzione di portare i liquami in alto mare. I lavori, qualunque essi siano, devono essere messi comunque in opera immediatamente, prima cioè che l'economia turistica della zona riceva un colpo dal quale non si riprenderebbe se non dopo molti anni.

E' anche chiaro che accanto a questi lavori, da compiere con la massima urgenza, deve iniziare uno studio parallelo delle fonti inquinanti, non si fermi alle cause immediate, ma che indaghi a fondo sulla origine di questo fenomeno. Per esempio nel caso dei Regi Lagni, l'inquinamento comincia nella fascia a monte della città di Nola, ed è proprio il che bisogna cominciare, beninteso, provando a svolgere i lavori urgenti sul litorale, a fare una politica disinquinante che elimini poi degli episodi come quelli accaduti sul litorale Domiziano.

Vito Faenza



PER PROTESTA PULISCONO LA PINETA

Domenica scorsa, i campeggiatori del campo ARCI, alla foce del Sele, sulla costa litoranea salernitana, hanno dato vita ad una singolare manifestazione, in favore della bellissima pineta che sorge lungo il litorale da Fuorni ad Agropoli. I campeggiatori, con cartelli, megafono e musiche, hanno provveduto al parziale ripulimento della pineta, che è completamente trascurata, senza nessuna struttura tecnica ed è letteralmente sommersa di rifiuti.

Con questa simbolica pulizia della pineta, cui hanno partecipato anche molti bagnanti e villeggianti della spiaggia libera antistante il camping si è voluto protestare contro l'immiserimento compiuto di Eboli, che non fa niente per curare e ripulire la pineta, con grande rischio di infezioni ed epidemie, perché fra gli alberi si trova ogni genere di rifiuti. Quando, soprattutto il sabato e alla domenica, molta gente va a mangiare in pineta deve addirittura farsi spazio fra cartacce e altro; ma

la manifestazione voleva sensibilizzare a questo problema anche questi amanti occasionali, e sperarsi a rispettare e a non degradare un bene come la pineta aperta a tutti e che tutti dovrebbero avere intese a tutelare. La manifestazione ha avuto notevole seguito fra i bagnanti e campeggiatori anche di Roma e di Milano: tutti, con l'aiuto di un furgoncino e di lussuosi sacchetti a perdere, hanno contribuito a pulire un pezzo di pineta. Questa azione si inserisce in una serie di iniziative ricreative, sportive, culturali che qualificano il campeggio Arci: è stata attuata proprio nella giornata di domenica, quando l'afflusso di giacinti e baguati alla spiaggia libera e alla pineta è maggiore. Il campeggio Arci consente agli iscritti e a tutti coloro che vogliono partecipare particolari vantaggi economici rispetto ai normali prezzi di mercato e usufruisce di cento piazzole per l'installazione di tende all'interno del camping Paestum.

Dopo lo scandaloso «voto nero» alla Provincia

Salerno: la DC del tutto isolata tenta ancora di guadagnare tempo

In un documento diffuso ieri la segreteria provinciale prova a scaricare sugli altri partiti democratici responsabilità che sono solo sue - Una proposta del PSDI e una presa di posizione socialista

Circolava ieri a Salerno un tardivo comunicato della segreteria provinciale dello scudo crociato, fatto stampare in manifesti e pubblicato integralmente dal «Mattino» a proposito del voto nero alla Provincia. Nel manifesto il binomio doroteo-fanfaniense attribuisce al PCI la richiesta dei voti di cui candidato Diego Cacciatore a presidente della Giunta provinciale per cui i fascisti sarebbero stati rimessi in gioco dai par-

titi democratici e non dalla DC. Ma la verità è un'altra. Nel corso della riunione dell'altra sera, tra i partiti democratici, fu proposta, e immediatamente costituita le due giunte per rispondere alla grave crisi economica, sociale e occupazionale delle popolazioni salernitane. Il PSDI ritiene e conferma che solo una reale intesa

l'essulato del PSDI si afferma sulla situazione politica e amministrativa al Comune capoluogo e all'Amministrazione provinciale e sottolinea la necessità che siano immediatamente costituite le due giunte per rispondere alla grave crisi economica, sociale e occupazionale delle popolazioni salernitane. Il PSDI ritiene e conferma che solo una reale intesa

tra tutti i partiti democratici, da una risposta coerente alla domanda di certezza di governo che viene dalla popolazione. Perciò, darà il proprio consenso, il proprio sostegno e i propri voti a tutte le soluzioni che si inquadrano in tale linea e nella sua ipotesi programmatica. u. d. p.

Avellino

La DC evita scelte precise

Un documento della direzione provinciale - Riformata la necessità di un chiarimento

La Democrazia Cristiana ha preso finalmente posizione ad Avellino sui problemi del quadro politico provinciale. Lo ha fatto con un documento della direzione provinciale, che arriva ultimo dopo le prese di posizione di tutti gli altri partiti democratici: il comunicato della segreteria provinciale comunista con cui si chiedeva il rilancio dell'intesa senza pregiudizi a sinistra, e questo documento del PSDI con cui si poneva virtualmente in crisi l'amministrazione DC-PSDI della Provincia e si rendeva noto di non essere contrari alla presenza del PCI in giunte di intese democratiche, a dopo la dichiarazione del segretario provinciale del PSDI con cui si sosteneva l'esigenza di passare finalmente dalle parole ai fatti (cioè di giungere a conclusioni vincenti) per tutti gli interpartitici.

La DC, in sostanza, evita di fare scelte, e gli stessi suoi organi a deliberati congressi, come orientati, e questa sua linea politica a poco valgono: nella polivalenza di interpretazioni fin ora date questi ultimi sono serviti più che a dar vita alle intese a fare retromarcia. Intanto, il PSDI ha convocato una riunione interpartitica per lunedì prossimo, al punto — così si legge nella lettera della segreteria provinciale socialdemocratica — nel merito delle varie questioni e giungere ad un accordo sui tempi e sulle linee di soluzione.

Gino Anzalone

PUO' RIAPRIRE IL CENTRO TOSSICOLOGICO

Il centro tossicologico del II Policlinico potrà essere riaperto. L'assessore Pavia ha dato parere positivo in proposito. La regionalizzazione del centro dipende ora dal rettore dell'Università di Napoli Cuomo, o il direttore sanitario del II Policlinico Anzalone, o il direttore responsabile del centro prof. Carlo Romano, che devono fare richiesta di rinnovo della convenzione con la Regione. Intanto l'assessore Pavia ha autorizzato il prof. Grella della facoltà del Politecnico a continuare la sua farmacologica ai tossicologi ambulatoriali.

Un comunicato del partito radicale rende noto la costituzione di un centro informazione anti droga con l'assistenza ai tossicologi della Campania. Come si vede, la DC è in-

SCHERMI E RIBALTE

CINEMA OFF D'ESSAI, CINEMA PRIME VISIONI, CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911), ABADIR (Via Paisiello, 35 - Telefono 377.057), ACACIA (Via Tarantini, 12 - Telefono 370.871), ALCYONE (Via E. Bonanno, 3 - Telefono 416.680), AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 - Telefono 683.128), ARECCHINO (Via Alabardieri, 10 - Telefono 416.721), AUGUSTO (Piazza Duca d'Aosta - Telefono 415.371), AUSONIA (Via R. Cervero - Telefono 444.700).

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 327.109), CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 464.800), DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527), EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 403.588), EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Telefono 342.469), GLORIA (Via Arenaccia, 151 - Telefono 291.309), MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893), PLAZZA (Via Kerkker, 7 - Telefono 370.519), ROYAL (Via Roma, 353 - Telefono 377.352).

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Telefono 321.984), AZALEA (Via Cuomo, 33 - Telefono 619.280), BELLINI (Via Bellini - Telefono 341.222), BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 - Telefono 342.552), CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 342.469), CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 - Telefono 200.441), COLOSSEO (Caltiera Umberto - Telefono 416.334), DOPOLAVORO P.T. (Via del Chiostro - Telefono 321.339), ITALIANI (Via Tasso, 169 - Telefono 342.444), LA PERLA (Via Nuova Anagnò - Telefono 760.1712), MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto - Telefono 310.062), POSILLIPO (V. Posillipo, 36 - Telefono 769.47.41), QUADRIFOGLIO (Via Cavallotti - Telefono 760.1712), ROMA (Via Ascanio, 36 - Telefono 760.19.32), SELIS (Via Vittorio Veneto, 269 - Telefono 760.17.10), TERME (Via Pericoli, 10 - Telefono 760.17.10), VALENTINO (Via Risorgimento - Telefono 767.85.58), VITTORIA (Tel. 377.937).

OGGI al METROPOLITAN VIA CHIAIA Telefono 418.280. INIZIO DELLA STAGIONE CINEMATOGRAFICA '76-'77. LA PRIMA BOMBA CHE SCIOTERA' L'ESTATE NAPOLETANA. UOMINI PARTICOLARMENTE ADDESTRATI ALLA GUERRIGLIA CITTADINA CON PIENA AUTONOMIA NELLA LOTTA ALLA DELINQUENZA. MARCEL BOZZUFFI - IVAN RASSIMOV CAROLE ANDRE in QUELLI DELLA CALIBRO 38 con RICCARDO SALVINO regia di MASSIMO DALLAMANO. VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI - ORARIO SPETT.: 17-18.45-20.30-22.30.

LUNA PARK INDIANAPOLIS VIA MIANO - Fronte ex caserma Bersaglieri. ATTRAZIONI PER TUTTE LE ETA'. Il Prof. Dott. LUIGI IZZO. DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA UNIVERSITA' 'Fiorini'. Consulenze sessuologiche e consulenza matrimoniale. NAPOLI - Via Roma, 418 (Spirito Santo) - Tel. 31.34.28 (tutti i giorni). SALERNO - Via Roma, 112 - Tel. 22.75.93 (martedì e giovedì).

Non c'è inquinamento. Ad Ischia, Ponza e alle Isole Eolie non c'è inquinamento, anzi non c'è mai stato. Il bagno è salutare, le spiagge bellissime e la spesa, per raggiungere queste isole è veramente economica. Per esempio per raggiungere Ischia e trascorrere una meravigliosa giornata, il costo del biglietto con i veloci traghetto (75 minuti) della Navigazione Lauro è solamente di L. 1.700 andata e ritorno per persona. La prima partenza per Ischia dal Molo Beverello vengono effettuate tutti i giorni alle 6.30 - 7.30 (festivo) - 8.05 - 9.30 - 11.10 (festivo). Da Ischia il rientro può essere effettuato alle ore 15.25 - 16.20 - 18.05 - 19.35 - 21.30 (festivo). Per ulteriori informazioni per Ischia, Ponza e Isole Eolie telefonare al 313.236 - 303.013.

SUPER 8. Inglese films. Cinesud.